RACCONTIAMOCI

SANTA **MARIA** LIBERATRICE
MISSIONARI DELLO SPIRITO SANTO

Dall'io al noi: Portare vita in Gesù









EDIZIONE
04/2024-25

LUGLIO 2025

EDITORIALE

LUGLIO 2025

Carissimi tutti,

L'arrivo dell'estate suscita movimento nella nostra comunità. In questi ultimi mesi diverse realtà parrocchiali hanno vissuto momenti belli di fede e di condivisione. Dai pellegrinaggi alle testimonianze di servizio e volontariato, la comunità ci spinge ancora una volta a metterci in gioco e a partecipare alle diverse iniziative proposte in parrocchia.

Vorrei sottolineare quanto è bello vedere piccole esperienze cariche di fede e umanità e vi invito a leggere quanto viene condiviso nelle prossime pagine: dietro queste narrazioni ci sono tanti spunti di vita e di speranza e la certezza che nella fede si possono combattere le guerre e l'inimicizia. Questo giornalino ci riporta piccole esperienze che nutrono lo spirito di comunità: desideriamo che i conflitti si fermino e noi possiamo diventare artefici di pace.

Ringraziamo, infine, di cuore padre Stefano che termina la sua missione tra noi e preghiamo per lui, affinché nella sua nuova comunità possa portare vita e saggezza. Grazie, Stefano!



p. Lucio Ordaz, MSpS
Parroco Santa Maria Liberatrice

Festa dell'invio



L'8 giugno 2025 c'è stata la festa dell'invio, come ogni anno, perché prima dell'estate siamo chiamati a salutarci e a essere testimoni di Dio ovunque andremo. In questo modo portiamo con noi le esperienze fatte durante l'anno e le trasmettiamo a chi magari non ne ha fatte o le scambiamo con chi ne ha fatte altre. Cosa portiamo con noi? Come siamo testimoni? Con il nostro sguardo, con le nostre parole. Perché quando si fa esperienza dell'amore si cambia e si vede, non si può celarlo a chi si incontra.

La chiesa era stracolma, ogni gruppo dell'oratorio era lì per salutarsi e poi andare. È stato un momento magico perché quest'anno è coinciso con il giorno della Pentecoste, con Gesù che va e lascia lo Spirito Santo come accompagnatore fedele.

A rendere questo momento ancora più emozionante è stato il dover salutare Padre Stefano per l'invio alla nuova missione e alla nuova comunità che gli sono state affidate. Padre Stefano ci ha accompagnato per dieci anni intensi, è cresciuto con noi, ha nutrito la nostra fede, con lo sguardo sempre rivolto all'Altissimo. Quindi, questa celebrazione è stata un doppio invio, lui inviava noi e noi lui.

Le lacrime sono state invitate, il sentimento di gratitudine reciproco palpabile e gli abbracci ci hanno fatti sentire un'unica grande famiglia!

Dopo una celebrazione, per alcuni troppi lunga, per altri troppo emozionante, per altri ancora troppo e basta, i ragazzi hanno voluto dedicare a Padre Stefano la canzone di Cremonini "Buon Viaggio" e Padre Stefano ci ha detto che tutto quello che abbiamo vissuto in questi anni non può finire qui ma che al contrario è da coltivare, da far fruttare e far assaporare anche ad altri. Con il cuore ricolmo di gratitudine per Dio che ci ha uniti, abbiamo vissuto un momento di convivialità, tra cibo, doni, canzoni, balli, partite e giochi!

È stato bellissimo come ognuno, con la presenza e con la spontaneità di ciò che ha vissuto e vive, abbia portato sé stesso e abbia reso quella giornata semplicemente perfetta!

Roberta





Via Matris 2025: “Pellegrini con Maria”



Per il nostro pellegrinaggio ai sepolcri, programmato per la mattina del Sabato Santo, abbiamo scelto una guida speciale: Maria, Madre di Gesù, pellegrina come noi nel cammino della Fede e della speranza. Mai come in questo 2025 la nostra Madre Celeste è vicina alle tante madri che vedono soffrire i loro figli a causa delle guerre, delle ingiustizie, delle violenze. Maria è stata la prima Madre alla sequela di un Figlio incompreso, arrestato, oltraggiato e, infine, ucciso! Maria è stata sempre vicina a Gesù, silenziosa e determinata, ubbidiente e fiduciosa, distrutta dal dolore ma piena di speranza.

Abbiamo quindi scelto delle Chiese dedicate alla Madonna dove poter pregare non solo accanto al Cristo in Croce ma anche davanti a una immagine di Maria evocativa dei momenti più significativi della Sua vita.
Per passare da una chiesa all’altra abbiamo usato tutti i mezzi di trasporto disponibili: da una modernissima linea blu della metropolitana, al vecchio tram, ai piedi sempre più doloranti.

Il nostro pellegrinaggio è partito dal Santuario di S. Maria dei Miracoli presso S. Celso, una delle chiese più antiche e amate dai milanesi, quest’anno anche Basilica Giubilare.
È tradizione che le spose di Milano offrano il proprio “bouquet” floreale in omaggio all’immagine miracolosa di Maria, così da affidare alla Vergine l’inizio di una nuova vita di coppia e famiglia. Noi abbiamo pregato davanti alla statua della Madonna Assunta, che si trova sull’altare maggiore sorto come “tabernacolo” per l’immagine della Madonna Miracolosa. Abbiamo voluto iniziare proprio dalla fine della vita di Maria perché finalmente, dopo tanta sofferenza, con la sua Assunzione in Cielo ci trasmette un messaggio di gioia e di speranza.

Nella Basilica paleocristiana di S. Lorenzo, altro antico luogo di culto molto amato dai milanesi, abbiamo pregato davanti a una Pietà cinquecentesca in terracotta policroma posta accanto a un affresco rinascimentale, ingenua copia dell’Ultima Cena di Leonardo. Ci ha anche colpito una Deposizione, raffigurata in un affresco del XIV secolo circa. Come non sentirci sconvolti davanti alla sofferenza di una Madre che accoglie fra le sue braccia il Figlio deposto dalla Croce?

La terza tappa ci ha portato nella Basilica dei Re Magi, S. Eustorgio. Questo “gioiello” della nostra storia è testimonianza della prima evangelizzazione di Milano e ancora oggi è punto di partenza per ogni nuovo Vescovo che entra in città e si reca in Duomo. Fin dal sagrato si respira un’aria di profonda spiritualità e in tutta la Chiesa si sente la presenza di Maria. Come non pensare al suo immenso dolore nel momento in cui accoglie fra le sue braccia il Figlio morto, quel Figlio che, sempre

Via Matris 2025: “Pellegrini con Maria”

fra le sue braccia, appena nato, è stato adorato dai Re Magi? Prima di morire però quel Figlio, dalla Croce, chiede a Maria di diventare Madre di noi tutti, richiesta che Lei accetta rendendoci tutti fratelli di Gesù.

La Madonna ci fa sentire la sua presenza di Madre soccorritrice e consolatrice venendo a trovarci con delle apparizioni miracolose come quella avvenuta nelle campagne della cittadina di Caravaggio nel 1432. A ricordo di questo fatto, il Beato Cardinal Ferrari ha voluto che ai primi del ‘900 sorgesse una Chiesa nella nuova periferia di una città in espansione. Ecco, quindi, il Santuario di S. Maria del Caravaggio dove una cripta ospita la riproduzione della scena dell’apparizione. Noi, però, abbiamo pregato davanti a una Pietà marmorea custodita in una cappella laterale. Maria ci ricorda che pregando Lei e con Lei si arriva più facilmente a Gesù: “Ad Jesum per Mariam”.

Addentrandoci nella periferia milanese, siamo arrivati a S. Maria Annunciata in Chiesa Rossa. La città si espande sempre più e, a metà del ‘900, è necessario costruire una nuova chiesa parrocchiale che sostituisca l’antica Santa Maria alle Fonti o Santa Maria alla Rossa che dà il nome alla zona. Per motivi economici, si decide di realizzare una struttura molto semplice, priva di qualsiasi elemento superfluo, ma proprio per questa sua semplicità abbiamo trovato una chiesa interessante, con angoli suggestivi, che accolgono opere d’arte e preziose reliquie. Abbiamo pregato di fronte a una statua lignea della Madonna col bambino posta in una cappella e anche davanti a un bassorilievo, sempre di legno, sospeso sopra l’altare intitolato all’Annunciazione.

È molto bello che l’ultimo incontro di questo pellegrinaggio guidato da Maria sia stato con la fanciulla di Nazareth, quella che, con il suo “Sì”, ci ha permesso di incontrare Gesù e ci ha aperto le porte del Paradiso.

In tarda mattinata, molto stanchi ma sereni, ci siamo regalati qualche momento di gioia e relax intorno a un tavolo per pranzare insieme, come del resto ha sempre fatto Gesù con i suoi discepoli. Successivamente, a conclusione della giornata, ci siamo nuovamente raccolti in preghiera di fronte alla nostra Santa Maria Liberatrice

Clara Roncoroni



Con Maria pellegrini di speranza

Lourdes 21-26 aprile 2025

Lourdes è la città della Speranza; è stata visitata da Maria e quindi Lourdes ha sempre la PORTA APERTA.

PELLEGRINI: Cammino verso dove e verso chi? Per che cosa? Cosa cerchi? Il pellegrinaggio è un cammino che ci permette di riflettere, pregare, fare penitenza e anche digiuno.

PREGARE: non è scontato; potrebbe anche essere un giro turistico, una vacanza serena. La PREGHIERA a LOURDES è come l'aria che respiri¸ ti viene veramente dal cuore e ti dona pace. Anche stare in silenzio contemplando LEI è normale: è LEI che ti attira. TI FIDI E TI AFFIDI.

LA PENITENZA: la Vergine ci aiuta a guardare le nostre fragilità e riconoscerle. L'anno Giubilare ci aiuta e ci dà la possibilità di cambiare rotta.

DIGIUNO: è far posto al bello, al buono e dare spazio all'azione dello Spirito Santo con l'abbondanza dei suoi doni. Questi aspetti sono le caratteristiche fondamentali perché il pellegrinare sia davvero verso dove, verso chi, per che cosa e per sentirsi dire: "che cosa cerchi"?

LA SPERANZA: siamo chiamati a viverla in questo Anno Giubilare e nasce dall'amore. Viviamo nell'amore e diffondiamo AMORE.

Suor Regina
(Madre Superiora Piccola Casa del Rifgio)





Con Maria pellegrini di speranza

Lourdes 21-26 aprile 2025









Pellegrinaggio Madonna del Bosco

Al Santuario di Imbersago, chiesa giubilare della Diocesi, ci siamo sentiti abbracciati dalla presenza materna di Maria. Il rettore ci ha presentato, in una visione di fede, gli interventi della Madonna nel 1617.

Con la S. Messa concelebrata da p. Sergio abbiamo compiuto il nostro giubileo e abbiamo inoltre pregato per l'elezione del nuovo pontefice, avvenuta il giorno seguente.

A seguire, si è svolta la visita alla suggestiva cappella del Miracolo e alla Scala Santa che custodisce il monumento a S. Giovanni XXIII, devoto a questo Santuario.

Il programma prevedeva la traversata dell'Adda con il "traghetto di Leonardo", ma il fiume in piena non l'ha permesso e quindi il nostro evento si è concluso con un buon pranzetto.







C.O.C - Under 17 da leggenda

Dopo il campionato invernale, arriva la Coppa Plus!



La stagione perfetta ha un solo nome: COC - Under 17. Dopo aver dominato il campionato invernale e aver conquistato il proprio girone di Coppa, la squadra mette il sigillo finale a un'annata straordinaria, alzando al cielo anche la storica Coppa Plus, dopo che nelle ultime stagioni si era sfiorato per pochissimo il passaggio alle fasi finali. Completando così un cammino straordinario, chiuso con 21 vittorie nelle ultime 20 partite. Numeri da leggenda, ma soprattutto emozioni vere.

Più che una squadra, un gruppo. La COC non ha semplicemente vinto: ha convinto, dominato, travolto. Ogni partita è stata la dimostrazione di un'identità di gioco chiara, costruita sull'unione del gruppo, sull'impegno, sull'intensità ma soprattutto grazie a un sogno comune.
La forza di questo gruppo non è mai stata solo nei numeri ma nello spirito: un gruppo compatto, dove ognuno ha dato tutto per i compagni, contribuendo al raggiungimento dell'obbiettivo finale. Una squadra che ha saputo soffrire e affrontare ogni ostacolo con sportività e determinazione. Chiunque è stato protagonista di questa annata fantastica.

L'ultima vittoria in finale di Coppa Plus è stata l'ennesima dimostrazione di maturità e ambizione. La COC ha gestito la pressione con serenità e serietà, chiudendo il cerchio di una stagione che resterà scritta nella storia.
Il percorso della fase finale di Coppa è stato epico: in semifinale, la COC ha superato una squadra che nella scorsa stagione era rimasta imbattuta, mentre in finale (finale che per la società COC mancava da decenni) è arrivata la vendetta sportiva contro chi, solo un anno prima, aveva interrotto il sogno. Stavolta, però, è stata un'altra storia. Una storia scritta con grinta, talento e unione.

La finale, vinta 2-0 contro i campioni in carica, è il manifesto perfetto dell'anima di questa squadra. Un primo tempo di forza e qualità, dominato con coraggio e idee chiare, seguito da una ripresa tutta cuore e sacrificio, giocata interamente in inferiorità numerica. Ma è proprio lì che è emersa l'essenza, la grande mentalità e l'epica della COC: nessun passo indietro, nessuna paura, solo spirito di squadra per poter fare un'impresa eroica e decisamente meritata.

Chiunque sia sceso in campo ha dato il proprio contributo. Nessuno si è tirato indietro. Perché la motivazione è stata più forte di tutto e di tutti. Perché il gruppo ha saputo superare ogni ostacolo, trasformando le difficoltà in forza. Questa non è solo una vittoria. È un simbolo. È la dimostrazione che quando un gruppo è davvero unito, nulla è impossibile.
Complimenti COC Under 17, campione provinciale! L'anno prossimo si dovrà difendere lo scudetto cucito sul petto, perché la leggenda è appena cominciata.

Invito di Fr. Saul al suo diaconato



Ciao, sono Saul Ibarra MSpS.

Da più di tre anni vivo in questa parrocchia, che mi sta accompagnando nel cammino di formazione come Missionario dello Spirito Santo.

Con grande gioia vi annuncio che **sabato 4 ottobre 2025 sarò ordinato Diacono nel Duomo di Milano**.

Il giorno dopo, domenica 5 ottobre, vi invito a partecipare alla prima messa nella nostra parrocchia, durante la quale eserciterò per la prima volta il ministero di diacono al servizio della mia comunità.

Sono profondamente grato per questo nuovo compito che la Chiesa mi affida, e desidero condividerlo con ciascuno di voi.

Vi aspetto con gioia.

Fr. Saul Ibarra, MSpS

Saluto della nostra catechista Rosa

Nel nome del Padre, nel nome del Figlio e dello Spirito santo, noi siamo qui!

È sempre cominciato così il nostro incontro, con la canzone che ci insegnava a fare il Segno di croce.

Grazie all'aiuto di suor Maria Gloria e dei bambini che avevano frequentato la scuola materna Toselli, abbiamo imparato questo semplice canto e, attraverso esso, ogni incontro cominciava con il segno che ci accomuna come cristiani.

Sono trascorsi ben 32 anni da quando, nell'aprile del 1992, iniziai ad accompagnare i bambini verso i sacramenti. Allora l'Arcivescovo di Milano era il cardinal Martini e il responsabile della catechesi nella nostra parrocchia padre Manuel Aranda.

Nel tempo ho potuto incontrare, insieme ai bambini e alle loro famiglie, oltre al cardinal Martini, anche il cardinal Tettamanzi, Scola e l'attuale mons. Delpini nell'incontro che unisce tutti i cresimandi a San Siro ogni anno.

I sacerdoti, invece, che hanno accompagnato il mio servizio, dopo padre Manuel, sono stati padre Luis Carlos, padre Luis Alberto, padre Lucio e padre Stefano.

Nel corso degli anni ho potuto condividere quest'esperienza entusiasmante e sempre nuova con moltissime persone, catechiste e catechisti (ne ho contati oltre trenta!), e sono stata affiancata solo da alcuni che in questa circostanza desidero ricordare e ringraziare, insieme ai sacerdoti: Concetta, Mariangela, Maria, Teresa, Alessandro, Paola, Manuela, Ilaria e Loredana. Quanta vita preziosa!

Otto cicli di catechesi con al centro sempre la preghiera. Abbiamo imparato a pregare insieme, durante ogni incontro! Iniziavamo con Padre nostro e Ave Maria, per concludere con il Gloria al Padre. L'obiettivo del cammino verso i sacramenti era conoscere Gesù per riconoscerlo, nella nostra vita, come un Amico sincero e affidabile, un amico Vero, a cui poter confidare i nostri segreti e con cui fare un vero Patto di Amicizia.

È stata un'esperienza sempre nuova, fortemente arricchente ed emozionante. In tutti questi anni sono stata ricolmata da innumerevoli dimostrazioni d'affetto da parte delle famiglie e dei bambini.

Di questi ultimi ricordo l'abbraccio prima di entrare di ognuno di loro, che desiderava essere salutato personalmente, riconosciuto per nome, accolto da un sorriso, che per primo mi donava, talvolta accompagnandolo con un fiore raccolto nel prato o con un bigliettino. Una volta, dopo la mia unica assenza dovuta a un intervento chirurgico, il dono che ho trovato ad attendermi è stato un quadro con tutti i loro pensieri che mi accompagnavano in quella giornata particolare. Lo conservo gelosamente! Gesti semplici, come semplici sono i bambini, ma così GRANDI!

Da quel lontano 1992 ho incontrato circa 250 bambini e altrettante famiglie, in un cammino che è durato quasi novecento incontri. Un bagaglio di Amore infinito che mi accompagnerà per sempre!

E proprio la settimana scorsa, una di loro è entrata in oratorio accompagnata dai suoi due figli. Chiaramente io non l'ho riconosciuta ma lei sì ed è venuta a salutarmi! Non posso descrivere l'emozione¸ non ci sono parole!

Sono grata, profondamente grata per tutto questo e so che ciò che più mi mancherà sarà l'appuntamento settimanale con il loro abbraccio sincero.

Rosa

Saluto a Rosa

Cara Rosa,

ti doniamo questo pensiero: un vaso che porta i nomi di tutti i ragazzi che hai accompagnato in questi anni di catechismo e una piantina, segno della vita che cresce laddove qualcuno semina con amore.

Questi ragazzi, come la pianta, cresceranno: qualcuno diventerà un arbusto, qualcuno una pianta fiorita, qualcuno sarà grande come un baobab... ma in tutti ci sarà un pezzettino del bene che hai seminato in loro e che ha concorso alla loro crescita.

Grazie per questo tempo insieme, in cui hai insegnato ai nostri ragazzi che la vera vita cristiana è quella che ci educa alla pace, all'amore, alla tolleranza e alla carità... e grazie per averglielo insegnato con il tuo esempio.

Ricordandoti che ti porteremo nel cuore, ti abbracciamo tutti!

I genitori e i ragazzi cresimati quest'anno

Una Sinergia di Solidarietà

la Collaborazione tra la Conferenza San Vincenzo, Fabula Onlus e Fracta Limina Onlus

Da ottobre 2024 è attiva una collaborazione significativa e sinergica fra la parrocchia Santa Maria Liberatrice di Milano, Conferenza San Vincenzo, Cooperativa Sociale Fabula Onlus e Fondazione Fracta Limina Onlus, nell'ambito del progetto "Cesto della Provvidenza". Tale progetto, avviato nel 2010, ha da sempre come obiettivo principale quello di fornire beni di prima necessità a famiglie in difficoltà, recuperando eccedenze di mercato e coinvolgendo attivamente la comunità locale.

Inizialmente, la Conferenza San Vincenzo supportava 15 famiglie. Oggi il numero è cresciuto fino a raggiungere circa 70 famiglie, per un totale di circa 230 persone che ricevono una borsa della provvidenza ogni settimana. Questo straordinario incremento è reso possibile grazie all'impegno di un gruppo di volontari e alle donazioni di cibo da parte dei parrocchiani.

Nel 2024/2025, Fabula Onlus, cooperativa sociale attiva dal 2008 e specializzata nel supporto di persone con autismo e disabilità psichiche e intellettive, e la Fondazione Fracta Limina Onlus, associazione di genitori di ragazzi autistici nata nel 2018 e atta al miglioramento della qualità della vita delle persone con autismo, hanno iniziato a collaborare con la Conferenza San Vincenzo per la preparazione dei "Cesti della Provvidenza". Ogni mercoledì pomeriggio i ragazzi autistici, insieme ai loro educatori, si dedicano con impegno ed entusiasmo a smistare i prodotti e a preparare i pacchi alimentari, all'interno di un progetto laboratoriale di volontariato.

Questa iniziativa, non solo offre un supporto concreto alle famiglie che ricevono i pacchi alimentari, ma rappresenta un'importante opportunità di crescita per i ragazzi coinvolti. Grazie a una strutturazione visiva degli spazi, a routine chiare e all'uso di un'agenda visiva, i partecipanti stanno imparando a svolgere un'attività occupazionale che promuove lo sviluppo e il mantenimento di abilità cognitive, sociali e motorie. Inoltre, questa esperienza consente loro di sentirsi parte attiva della comunità, contribuendo al benessere collettivo e ricevendo il riconoscimento del loro ruolo come cittadini.

La collaborazione tra la Conferenza San Vincenzo, Fabula Onlus e Fracta Limina è un esempio di come la solidarietà e l'inclusione possano andare di pari passo, creando un impatto positivo non solo per chi riceve aiuto, ma anche per chi offre il proprio supporto. In un mondo che ha sempre più bisogno di empatia e collaborazione, iniziative come questa ci ricordano l'importanza di unirci per il bene comune.

Per ulteriori informazioni sul progetto "Cesto della Provvidenza" e su come contribuire, è possibile contattare la Conferenza San Vincenzo - Parrocchia Santa Maria Liberatrice.

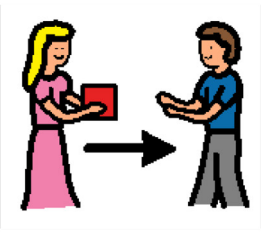
Insieme, possiamo fare la differenza!

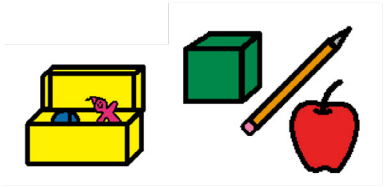
Una Sinergia di Solidarietà

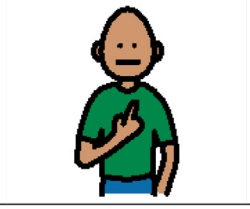
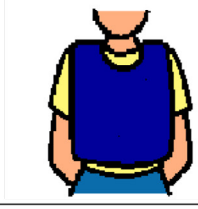
la Collaborazione tra la Conferenza San Vincenzo, Fabula Onlus e Fracta Limina Onlus

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA

		
OGGI	ALL'ORATORIO	FACCIO VOLONTARIATO

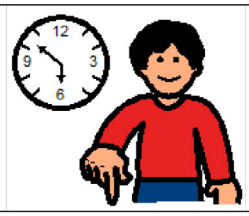
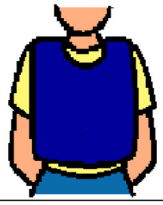
		
VOLONTARIATO	VUOL DIRE CHE FACCIO UN LAVORO	PER REGALARE

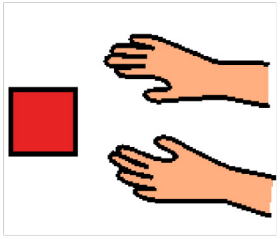
	
IL MATERIALE	ALLE PERSONE CHE NE HANNO BISOGNO

	
IO SONO	UN VOLONTARIO

la Collaborazione tra la Conferenza San Vincenzo, Fabula Onlus e Fracta Limina Onlus

ATTIVITÀ SAN VINCENZO - RACCOLTA ALIMENTARE

		
QUANDO	FACCIO IL VOLONTARIO	DEVO:





PRENDERE ALIMENTI



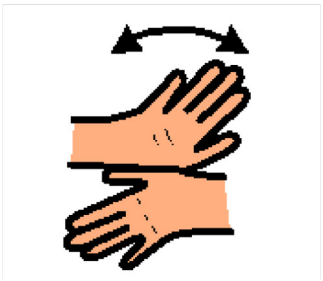
SMISTARLI



METTERLI NEI SACCHETTI

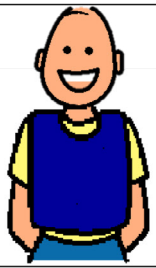
la Collaborazione tra la Conferenza San Vincenzo, Fabula Onlus e Fracta Limina Onlus

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA

	
QUANDO HO FINITO	I PACCHI VENGONO DATI ALLE FAMIGLIE CHE NE HANNO BISOGNO



LE FAMIGLIE SONO FELICI QUANDO RICEVONO LE SCATOLE!



ANCHE IO SONO FELICE QUANDO FACCIO IL VOLONTARIO!

Fare memoria per dire grazie:

La Bottega del Vasaio e Vincenzo La Camera

La Compagnia teatrale parrocchiale La Bottega del Vasaio è nata nel 2012 da una intuizione di Padre Lino come proposta della nostra Parrocchia per vivere insieme un'attività educativa all'interno dell'oratorio, favorendo tra i partecipanti uno spirito di fraternità e amicizia a contatto con arte e cultura. Il nome nasce dalle parole del profeta Geremia 18,1: "Prendi e scendi nella bottega del Vasaio, là ti farò udire la mia parola". È bello fare memoria di quanto costruito insieme!

Nel 2013 sono stati messi in scena Il ramoscello d'ulivo dal gruppo adulti e Sfogatevi e siate felici dal gruppo giovani; nel 2014 i bambini e i ragazzi hanno recitato Un timido calderone umano, i giovani Come un aquilone, mentre il gruppo adulti Ditegli sempre di sì. L'anno successivo è stato rappresentato È forse amore questo? con gruppi di adulti, giovani e ragazzi insieme e Nelle Mani di Dio, in ricordo di P. Felix Rougier nei 100 anni di fondazione dei Missionari dello Spirito Santo, messo in scena da gruppi di età miste, dai bambini agli adulti senior.

Nel 2016 vengono allestiti lo spettacolo 8 Scene per 8 attori, interpretato dal gruppo bambini e ragazzi, il laboratorio per la preparazione dello spettacolo Personaggi artigianali del gruppo giovani, Non è vero ma ci credo recitato dagli adulti e il laboratorio per lo spettacolo The show must go on degli adulti senior.

Nel 2017, infine, va in scena I tre fiorini rappresentato da gruppi appartenenti a diverse fasce d'età.

Hanno condiviso questo progetto con noi, fin dall'inizio, Vincenzo la Camera e Rosa Startari della Compagnia teatrale Il Socco e la Maschera, che ci hanno aiutato a realizzare i primi due spettacoli del 2013 - Il Ramoscello d'Ulivo e Sfogatevi e siate felici - e hanno ricevuto l'Attestato alla Virtù civica - Panettone d'oro 2014 per questa loro disponibilità e generosità. Altri componenti della loro compagnia, tra cui Davide (gruppo giovani) e Gerardo (gruppo adulti senior), ci hanno aiutato nei progetti successivi, con anche Chiara (gruppo giovani), Martino e Chiara (gruppo bambini e ragazzi) e Rossella (gruppo adulti).

Padre Lino aveva il desiderio di rendere viva la struttura dell'oratorio appena ricostruito, che un tempo era stata una sala cinema - teatro. Il luogo era pronto e mancava soltanto un "la" per far ripartire bene un gruppo che si appassionasse al teatro, rendendo nuovamente vive le tavole del palco salvaguardate dalla ristrutturazione... ed è accaduto l'incredibile!

C'è stato un contatto con la compagnia **Il Socco e la Maschera**, vista in scena qualche anno prima, per tastare il terreno sulla disponibilità a presentare qualche loro commedia su quel palco. In pochi mesi la prima attrice e il regista di questa compagnia teatrale, generosamente e con passione, diventando acrobati e equilibristi tra lavoro e famiglia, e sempre sorridenti, hanno deciso di dedicare per più di un anno tutti i loro giovedì sera, appena usciti dal lavoro, a giovani e adulti della Parrocchia per aiutarli a mettere in scena due atti unici e costruire insieme qualcosa di bello nella nostra comunità parrocchiale. Non abitavano vicino, non hanno chiesto di essere remunerati e non sono apparsi sul palco tra gli attori, anzi...Non hanno selezionato nessuno ma ci hanno insegnato ad accogliere tutti, con piccoli trucchi e artifici per permettere a ciascuno di fare bella figura e realizzare il proprio compito.

Hanno davvero aiutato ognuno a sentirsi importante nel proprio ruolo, piccolo o grande che fosse, e a trovare un senso in quello che si stava facendo, a servizio degli altri e per il bene del gruppo. Gradualmente hanno portato sette ragazzi e sedici adulti a essere consapevoli di quello che accadeva, in scena e fuori, a diventare "padroni" dei loro gesti e dei loro movimenti, capaci di fare e di capire quanto facevano, permettendo loro di fissare una data di debutto, una replica e altre ancora.

Non era scontato che accadesse, anzi...non lo abbiamo dato per scontato soprattutto dopo, considerando che questo seme iniziale ha poi coinvolto una sessantina di persone, tra bambini, ragazzi, giovani e adulti di ogni età, che si sono avvicinati dopo avere visto i primi due spettacoli e hanno fatto poi parte di questa attività nel nostro oratorio.

Questo è il nostro modo per fare memoria di quanto accaduto, per tutte le emozioni condivise e le relazioni che si sono create. Ma soprattutto per dire GRAZIE a Vincenzo - che ci ha recentemente lasciato - per tutto quello che, con la sua vita e la sua dedizione generosa, ci ha insegnato, anche al di là della messa in scena dei nostri spettacoli.

SML 2024/2025 - Ricordi speciali

Voti perpetui Fr. Saul - 8 Dicembre 2024





SML 2024/2025 - Ricordi speciali

Testimonianza di Giulia e Stefano - “Oltre le barriere: storie di sport e vita”







SML 2024/2025 - Ricordi speciali

80 anni Scout









SML 2024/2025 - Ricordi speciali

Scout - Uscita di chiusura





SML 2024/2025 - Ricordi speciali

Visita dell'Arcivescovo del 23/05/2025 al Piccolo Rifugio







SML 2024/2025 - Ricordi speciali

C.O.C a Castione





Anagrafe

Prime Comunioni

ANDREI RAUL
BUZZELLI ELENA
CANNONE GIULIA
CARDIA DAVIDE
DESSENA GIOVANNI
GABRIELE ELEONORA
GOGA GIULIA
HUERTAS MILAN
LUCAFO' CECILIA
LUCAFO' VITO
MACATANGAY JED
MALABANAN ANDREI
MARCHETTO ERIK
MARQUEZ LIAM
MENEGATTI SARA
MARSILI DIANA
POZZATI ARIANNA
RAIMONDI FRANCESCA
TRAMONI ANDREA
TROPIA ALESSIA
BARATELLI CATERINA
COMETTI GIUSEPPE
DI FEO AURORA
GALLINA GABRIELLA
GUALDONI GIULIA
MORALES NINA
NARDONE REBECCA
NEGRI BEATRICE
PALMIERI ROBERTO
PATTANI ALESSIA
SALANITRO MARCO
SERVINO CECILIA
SPERTI GIULIA
STIFANI CECILIA
TRAPANI SOFIA
ZACCHE' MARGHERITA

Cresime

AYALA DE AZEVEDO BEATRIZ
BASSO RICCI EDOARDO
BELOTTI SOPHIA
BOA KURT JOMMEL
CASSANO CAPPELLETTI VIOLA
CELIO TOMMASO
CHESSA MICHELE
DI FALCO PETRA
DI GIORGIO CHIARA
FELLI BEATRICE
FONTANA STEFANO
GRAZIUSO GIANPAOLO
INGEGNOSO GABRIEL
JARA RAMOS MELISSA
MENGOLI WILLIAM MARIO
ORTEGA OCHOA ALESSANDRO
PAGLIARINI EDOARDO
PUGLIESE NICCOLO'
SABATINO GIULIA
SAMPANG MARIA CAMILLA
SIMONCINI EMMA
TARDINI PIETRO ENEA
TIPIANI NAJARRO MICAELA
AGRESTA ALESSANDRO GIUSPPE
BRUNO GIUSY
COCO ILARIA
DECINI RITA
MAGNIFICO CHIARA
VARIATO ALESSANDRO

Anagrafe

Sono tornati alla Casa del Padre

CORTI CLOTILDE
DE MEIS MARIELLA
FIOCCHI GIUSEPPINA
FRAU PASQUALINA
GRISENDI ALBERTO
BOTTELLI MARIA
SPINELLI FRANCO
GARGIUOLO ISABELLA
MENEGHETTI TERESA
CATTARUZZA LUCIANO
VERANI GIUSEPPA SOAVE

Sono stati battezzati

SANNINO ROMANO AMBRA
CONTESSA ENEA
MATEI ANGELO RAFFAELE
COSENTINO MELODY
BONGIOVANNI DILETTA

Matrimoni

MONTORFANO MATTEO - CAGNIN ALICE

Bomboniere

Con le bomboniere solidali dai più valore ai tuoi momenti di gioia. I momenti di gioia della nostra vita familiare possono essere un'occasione per compiere un concreto gesto di solidarietà e di partecipazione. Versando un contributo potrai ricevere le bomboniere solidali e altri prodotti come pergamene, biglietti di auguri… preparate dalla Comunità di Santa Maria Liberatrice. Sarà questo un modo per comunicare in maniera elegante e raffinata a parenti ed amici le occasioni importanti: battesimo, comunione, cresima, matrimonio, anniversari, compleanno, facendo al tempo stesso una scelta di grande valore a sostegno delle opere di riedificazione e ristrutturazione del nostro Oratorio. Per informazioni puoi rivolgerti in Oratorio.





Sosteniamo il nostro oratorio

Per sostenere il nostro "Sogno nel cuore" puoi rivolgerti ai sacerdoti, passare in ufficio parrocchiale (tel. 02/8462092) o direttamente effettuare un bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

IBAN:	IT 42 I 03069 09606 100000019173
Banca:	Intesa Sanpaolo, Milano
Intestato a:	Parrocchia Santa Maria Liberatrice.

ATTENZIONE NUOVO IBAN

Orari e servizi

Messe

In parrocchia
Lunedì/venerdì: 8:30 e 18:30
Sabato: 8:30 e 18:00 (prefestiva)
Domenica: 8:00, 10:30, 18:00

Confessioni

Giovedì: 9:00 - 12:00 e 17:00 - 18:00
Sabato e Domenica: 17:00 - 18:00

Nel periodo estivo e durante le feste gli orari delle Confesioni e Messe potrebbero subire variazioni, si prega di consultare il sito o la bacheca fuori dalla chiesa.

Ufficio Parrocchiale

(Si trova in Oratorio)
Martedì-Venerdì: 10:00 - 12:00 e 16:00 -19:00

M.T.
MILANO TECNOIMPIANTI
• Progettazione • Installazione • Manutenzione
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
E CONDIZIONAMENTO
V. B. Verro, 89 - 20141 MILANO
☎ 02 / 57.30.18.08 r.a.

Bollani
MILANO DAL 1930
VIA RIPAMONTI 108
VIA RIPAMONTI 150
PIAZZALE BARACCA 10
www.bollanimilano1930.com

FONTANILI E MERLI
ONORANZE FUNEBRI
CREMAZIONI
VESTIZIONI
INUMAZIONI
TRASPORTI
02 8463220
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VIA PEZZOTTI, 54 - 20141 MILANO

R GRAFICHE REALI
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA - LEGATORIA
Via Tirso, 7 – I-20141 Milano
Phone +39 02 4963 7862
E-mail: grafiche.reali@email.it

Indirizzi Utili

Parrocchia di Santa Maria Liberatrice:
Via Solaroli 11
20141 Milano
Tel. 02 8462092 Fax 02 89515628
Web: www.santamarialiberatrice.org
e-Mail: liberatrice@chiesadimilano.it

Suore della Carità sotto la protezione di S.Vincenzo De'Paoli "S.Giovanna Antida Thouret":
Casa del Piccolo Rifugio
Via Antonini 1/3, 20141 Milano
Tel. 02 89500698 - 02 89511449
Web: www.suoredellacarita.org

Pia Unione delle Figlie e dei Figli del Cuore Immacolato di Maria (asilo Toselli):
Via Cuore Immacolato di Maria 7
20141 Milano
Tel. 02 89531051
Web: www.ffcim.org
e-Mail: info@ffcim.org

La nostra redazione

PADRE LUCIO
CRISTINA BOSATRA
LISA TORNALI
BARBARA COLOMBO
MORENO FIOCCHI
ANDREA RAGAZZO
PADRE SERGIO
MARCO MALAGUTTI
FRATEL SAUL
FRANCESCA CAPALDO
BRYANT ARTEAGA